
irus, Vicepresidente Sala: 3 milioni di questionari ‘CercaCovid’ c

Categorie: *Coronavirus, Presidenza*

“Per ‘fase 2’ meglio portare le mascherine”

L'aggiornamento sui questionari compilati per il progetto ‘CercaCovid’, vicini a quota 3 milioni, la precauzione nell'utilizzo della mascherina quando si uscirà fuori da casa dopo il 4 maggio, aiuti concreti ai genitori che riprenderanno l'attività lavorativa e che, a causa della chiusura degli [asili](#), incontreranno difficoltà nella gestione dei figli. Questi i temi affrontati dal vicepresidente della [Regione Lombardia](#), [Fabrizio Sala](#), intervenuto alla diretta Facebook trasmessa sulla pagina di [Lombardia Notizie Online](#).

Oltre 1,2 milioni di download

“Abbiamo superato 1,2 milioni di cittadini che hanno scaricato l'app ‘[AllertaLOM](#)’ e siamo quasi a 3 milioni di questionari compilati” ha detto il vicepresidente Sala.

Compilazione quotidiana

“Chiediamo ai cittadini lombardi – ha proseguito – lo sforzo di compilare tutti i giorni il questionario anche se non cambiano i sintomi. È importante che lo facciate – ha detto rivolgendosi a chi era collegato alla diretta – e comuniciate anonimamente i sintomi. Sono dati importanti per avere una fotografia attuale e per verificare come evolvono i sintomi legati al [Covid-19](#)”.

Utenti con 2 sintomi diminuiti

Dopo aver precisato che i dati raccolti sono di tipo statistico e non sanitario, il vicepresidente ha ribadito che “gli utenti che hanno almeno due sintomi sono diminuiti dal 6 aprile a oggi”.

In ‘fase 2’ questionari utilissimi

“Durante la ‘fase 2’ che inizierà il 4 maggio – ha spiegato – avere i questionari compilati servirà a capire come si evolve la diffusione del contagio”.

Terapie intensive in riduzione

Commentando i dati della giornata, il vicepresidente ha rilevato che “siamo a 680 persone in terapia intensiva: rispetto al 3 aprile sono più che dimezzate, visto che, allora, avevamo circa 1400 persone ricoverate. Le misure del lockdown hanno funzionato, ci siamo comportati bene, i lombardi hanno reagito in maniera esemplare alle regole”.

Su mascherine Dpcm non chiarissimo

Sul tema mascherine, il vicepresidente della Regione Lombardia, Fabrizio Sala, ha osservato che “il Dpcm non è chiarissimo, ci sono due punti in cui se ne parla. Il [Governo](#) chiarirà nei prossimi giorni”. “È evidente – ha chiosato – che in una zona in cui contagio è stato così forte come la Lombardia coprirsi naso e bocca è di fondamentale importanza”.

Norma da rispettare

“È una norma da rispettare se usiamo trasporti pubblici, quando andiamo nei supermercati e – ha aggiunto – noi riteniamo che sia utile portare la [mascherina](#). O comunque qualcosa che protegga naso e bocca anche negli spostamenti da casa”.

Per i genitori misure insufficienti

Quanto alle misure per i genitori che dovranno andare a lavorare a partire dal 4 maggio, o che continuano i turni negli ospedali, o svolgono lavori essenziali o, ancora, hanno professionalità di cui le imprese non possono fare a meno, il vicepresidente ha sottolineato che “Non basta prolungare le misure per il solo congedo parentale. Ma è anche necessario individuare un sistema per garantire chi si occuperà dei figli”. “Ne abbiamo parlato in cabina di regia con il Governo – ha concluso Fabrizio Sala – e mi auguro che in settimana si trovi una soluzione”.

ben